

Spogliatoi giallorossi: Liedholm giudica la Roma

AVEVANO PAURA DI VINCERE!

Per il «trainer» rossonero la Roma ha perso quando ormai sul 2-0 si è fermata, e così facendo ha dato spazio per giocare e per insistere all'attacco al Milan.

«Non hanno grinta...»

Al milanisti, dopo la partita, sembra la cosa più naturale del mondo che la gara sia finita 3 a 2, dopo lo zero-due del primo tempo.

«Abbiamo vinto perché, dopo il primo tempo, abbiamo deciso di giocare con più sveltesza, serrando il centro-campo e facendo arrivare la palla in area romanista con due o tre passaggi.

Maldini (e con lui altri meno alteri) cerca invece una spiegazione più logica e dice: «Abbiamo vinto perché, dopo il primo tempo, abbiamo deciso di giocare con più sveltesza, serrando il centro-campo e facendo arrivare la palla in area romanista con due o tre passaggi.



MILAN-ROMA 3-2 - ORLANDO raddoppia per i giallo rossi: poi comincerà la pioggia nella rete di Matteucci

Spogliatoi del «Brumana»

Lorenzo: «Peccato! Potevamo vincere...»

Puntava al pareggio oggi a Bergamo la Lazio, eppure l'1 a 1 non ha soddisfatto nessun biancoazzurro. Domenghini ha messo a segno la sua rete quando si trovava in posizione di fuorigioco.



ATALANTA-LAZIO 1-1 - DOMENGHINI porta in vantaggio l'Atalanta (Telefoto)

Dal Pozzo ha mancato i personali della vittoria La Fides s'impone: 61-60 nel finale alla Stella

FIDES: Lebboroni 6, Bertini 17, Nannucci, Nardi, Conti 3, Petroni 6, Cannata 2, Samoggia, Marzani 2, Vito 2, Vito 2, Stella AZZURRA: Volpini, Falcomer 2, Galliani 9, Spinetti 12, Napoleoni 4, Dal Pozzo 2, Fontana 2, Chiarla 10, Saggin, FABITRI: Cleoria e Germani di Milano. A 33' dalla fine, la Stella ha avuto la possibilità di raggiungere e superare i bolognesi del...

Per la riunione del 22 maggio

Benvenuti rifiuta Charly Austin

La boxe dovrebbe tornare a Roma la sera 22 maggio per una riunione imperniata su Benvenuti. Diciamo dovrebbe perché patron Tommasi e Amaduzzi non sono ancora riusciti a metter d'accordo sull'avversario per Nino. Tommasi vorrebbe opporgli Charly Austin, quello stesso che, nell'ultima riunione, ha fatto soffrire Mazzinghi mentre Amaduzzi non vuole neanche sentarne parlare e chiede per il triestino un avversario da graduatoria mondiale.



Benvenuti incontrerà Charly Austin?

Il discorso di Amaduzzi è giusto, giustissimo ma non piace a Tommasi il quale ha minacciato di rinviare la riunione e magari, di «sabotare» il triestino se il manager bolognese non accetterà Austin. Tra il dire e il fare c'è però di mezzo il mare e poiché Benvenuti serve agli interessi della ITOS, probabilmente Tommasi finirà con l'accettare il punto di vista di Amaduzzi.

Ring infuocato per Gullotti

Gullotti ha già affrontato Willi Quator, a Berlino, la notte del 26 gennaio dell'anno scorso, imponendogli il pari sulla breve rotta delle 3 riprese. La qual cosa sta a significare che l'italiano non parte battuto.

Quattro «europei» con tre italiani

Tre pugili italiani, Gullotti, Mastellaro e Vistinin tenteranno l'avventura europea nei prossimi giorni. L'8 maggio, a Berlino, Gullotti tenderà la conquista della corona dei «leggeri» affrontando Quator, quattro giorni dopo, sul ring di Wembley, Mastellaro si batterà con Howard Winstone per lo scettro dei «piuma» e il 22 maggio, a Torino, Bruno Vistinin se la vedrà con il francese Leveque per l'aggiudicazione del titolo continentale di «piume» pesante attualmente vacante.

Compito facile per Visintin?

Dei tre italiani il compito più facile dovrebbe averlo Vistinin, che a Napoli, contro Kohler, ha dimostrato di attraversare un buon periodo di forma e che avrà il vantaggio di battersi sul ring amico. Bruno Vistinin dovrà stare assai attento a non esporsi al destro del francese che da quando ha gettato alle ortiche la maglia del «piuma» passato di successo in successo, imponendosi per la sua boxe pratica e intelligente. Oggi Leveque non è più il pugile fragile visto che il gruppo avversario è colpito dalle varie posizioni riportandosi su Roma — dice fu eliminato dal...

sovietico Eugen Feofanov — e bito a distanza con un abile gioco di gambe, ma avrà energie sufficienti per condurre lo intero combattimento sul filo dell'alto ritmo? Il suo procuratore Baravecchia è convinto che Lino disputerà a Londra un grande incontro «sensazionale». C'è un pizzico di presunzione, ma indubbiamente il pronostico è per lui.

Sfida di Amonti a Henry Cooper

Altri due pugili italiani che sperano di combattere presto per una corona europea sono Amonti e Sandro Loppolo. Il bresciano ha già inoltrato la sua sfida a Henry Cooper per il titolo europeo dei «pesanti» ed ha buone probabilità che venga accolta anche se l'organizzatore tedesco Goelbert ha già tentato di «rubare» il match europeo a Sandro Loppolo.

Senza speranze Mastellaro?

Altrettanto difficile appare il compito di Mastellaro contro Howard Winstone, quello stesso che inflisse un'amara sconfitta al nostro Serti strapandogli la cintura dei «piuma» che lo spezzino aveva conquistato poco tempo prima battendo Graevec Lamperti. Winstone ha una grande esperienza del ring (ha sostenuto 86 combattimenti da difendente e 40 da attaccante) e una cinquantina di incontri fra i professionisti incenditi quasi tutti, è veloce, va forte e picchia discretamente. Mastellaro è pugile discreto, non di grande classe ma tenace e volenteroso ed affidato alla «grande forma» le sue chances migliori. Spera, cioè, di poter prendere sul temuto avversario e colpito dalle varie posizioni riportandosi su Roma — dice fu eliminato dal...

A Lunghezza

Franco Taddei ha conquistato la sua prima vittoria stagionale nella XIV Medaglia d'Oro Di Cosimo, disputata ieri a Lunghezza. Taddei ha battuto in volata il compagno di squadra Clementi e con lui sono andati libero all'arrivo. Dal gruppo si liberavano anche Massi, Allarini, Urioni, Carboni, Fabrizio Musconi, ma nonostante il fufioso inseguimento non riuscivano a riacchiuffare i tre fuggitivi. Nella volata finale fra i tre battistrada Franco Taddei ha prevalso di forza, mentre il gruppetto degli immediati inseguitori veniva inghiottito in volata da Massi.

Sprint a tre: vince Taddei

Al settimo giro Ceccarollo è partito all'inseguimento del fuggitivo, sulla sua ruota si è però portato subito Taddei. Invece i due hanno raggiunto Clementi e con lui sono andati libero all'arrivo. Dal gruppo si liberavano anche Massi, Allarini, Urioni, Carboni, Fabrizio Musconi, ma nonostante il fufioso inseguimento non riuscivano a riacchiuffare i tre fuggitivi. Nella volata finale fra i tre battistrada Franco Taddei ha prevalso di forza, mentre il gruppetto degli immediati inseguitori veniva inghiottito in volata da Massi.

L'ordine d'arrivo

1) TADDEI Franco (Vannozzi-Kennedy) km. 115 del percorso media 48 km. l'ora. 2) CLEMENTI Silvio (Vannozzi-Kennedy); 3) Ceccarollo Giorgio (Ferrarelle); 4) Massi Adriano (Ferrarelle) a 30"; 5) Allarini Raimondo (Lazio-Tarr); 6) Urioni; 7) Carboni F.; 8) Musconi; 9) Petricca F.; 10) Ursi.

Campionati UISP

Casilina e Dalmata di pari passo

Giornata di mezzo riposo per l'attività UISP. In programma erano infatti solo le gare del campionato Allievi e qualche recupero Dilettanti. Fra i giovanissimi anche le gare di arti marziali, tennis, pallanuoto e scherma. Il campionato Allievi è iniziato con un duello fra Casilina e Dalmata. E dopo i risultati di ieri questa convinzione si è rafforzata. Le due compagini si sono ambedue imposte, procedendo così di pari passo. Ma sono capitate le sfortunate sortite alla scorsa domenica. Allora era stata la Dalmata a tenere le sette cannicole, mentre il Casilina ha dovuto pensare fino a pochi minuti dal termine, per raccogliere i frutti del successo contro l'imprevedibile e tenace Esquilino. Successo comune meritato dai ragazzi di Donati e Moscatelli. Dell'Esquilino ripetiamo che può essere un temibile cliente per chiunque. Non arriverà a vincere il campionato, ma metterà sicuramente lo zampino del suo peso nella bilancia dei magari i piani delle favorite.

Nell'altro girone Kiwi e Germanovx giocano la partita della conferma i primi e dell'orgoglio i secondi. E' invece successo che la conferma di chi è stato in testa alle finali. Una lotta che si da ora si presenta assai intensa e quindi importante. Ma non potrà risolversi forse solo alle ultime battute.

Si è nel frattempo concluso il campionato Dilettanti. I favoriti recuperati, il Fatmonte schiacciato il remisismo Botafogo, si è assicurato il quarto posto. Il quarto posto è assicurato a Botafogo, ora avversaria con Olimpia, Taurus e Piramippe, in una lotta che avrà il suo primo appuntamento il 10 maggio e che avrà come posta in palio non solo il titolo di campione provinciale Dilettanti (che si sa che è assicurato all'Olimpia) ma anche il diritto ad una trasferta, tournée all'estero completamente spessa.

Corrado Carcano

I risultati Le classifiche

ALLIEVI GIRONE A: Casilina - Nin. Esquilino 1-0; Dalmata-Olimpia 2. Maury 3-0; Virtus Acliana-Pionieri n.d.a. LA CLASSIFICA Casilina 4; Dalmata 4; Pionieri 1; Esquilino 1; Virtus 0; T. Maury 0. GIRONE B: Germanovx-Kiwi 1-1; Tesser-Sporting Club n. p.; Rip. M. Mario LA CLASSIFICA M. Mario 2; Kiwi 2; Germanovx 1; Sporting 1; Tesser 0. DILETTANTI GIRONE B: (Recuperi) - Fatmonte-Botafogo 3-1 (disputata il 1. Maggio); Universitaria - Botafogo 3-0; Piramippe 23; Fatmonti; 23; Universitaria 23; Alberoni 23; Sparanza 10; Botafogo 11; Avversari 11; Ambrosiani 3; Ludovisi 11.

Dino Reventi

Serie C

La Tevere batte (2-0) L'Aquila

Tevere ROMA: Leonardi, Stacci, Galvani; Gullotti, Bimbi, Scichione; Boscolo, Selmo, Scarrati, Cerri, Gasparini. L'AQUILA: Bellagamba; Grigoletti, Peze; Carboncini, Bellani, Attardi; Ore, Moroni, Contestabile, Bonfada, Donati. ARBITRO: Frandesteller di Mestre. MARCATORI: nel secondo tempo, al 29 Cerri (su rigore) e al 32 Gasparini. NOTE: Gioco sereno, spettacolare, deciso, in parte quanto concerne la salvatezza. L'incontro è stato avverso di spunti interessanti e piuttosto più che altro sull' iniziativa di singoli.

Ignis 95 Lazio 67

IGNIS: Gavagnin 9, Bufalini 10, Magretti 16, Cecchetti 24, Ravanello 1, Butcheroni 4, Gatti 1, Matteredo 4, Villetti 2, Bronzi. LAZIO: Rocconi 10, Marchionni 14, Zappa 6, Cannoni 2, Donati 18, Marsi 1, Rom 4, Loschi 2, Fiodetti 2, Mellita 8. ARBITRI: Mariani di Bologna e Sidoli di Reggio Emilia.